

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO del
CORSO di LAUREA MAGISTRALE in
STORIA DELL'ARTE E BENI CULTURALI
approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento

Scienze umanistiche

1.2 Classe

LM 89 Storia dell'arte

1.3 Sede didattica

Monastero dei Benedettini
Piazza Dante, 32
95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative

Non previste

1.5 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'Arte e Beni Culturali si propone come obiettivo la formazione di studiosi e di funzionari nel campo della ricerca storico-artistica, teorica e sul campo, e della conservazione dei monumenti e dei manufatti dall'età classica all'età contemporanea, rafforzando le competenze metodologiche e contenutistiche già acquisite con la laurea in Beni Culturali. Lo scopo è la formazione di una adeguata capacità di lettura di singoli segmenti del sapere storico-artistico, sia nell'ambito dell'analisi formale che della raccolta documentaria, relativi al Medioevo, all'età moderna e all'età contemporanea, tali da consentire la prosecuzione nel campo della ricerca e del mondo del lavoro. Il corso vuole inoltre sviluppare ulteriormente la percezione del manufatto storico-artistico come parte integrante di un più vasto panorama culturale che può includere anche la produzione musicale. Intende altresì sottolineare l'importanza della valorizzazione e fruizione attraverso una sicura padronanza degli strumenti linguistici e progettuali. Il laureato dovrà inoltre essere in grado di muoversi agevolmente e competitivamente nel nuovo panorama sia nazionale sia internazionale, e di accedere alle opportunità fornite dalla cooperazione internazionale. Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, il corso prevede pertanto una adeguata conoscenza degli sviluppi storici dalla medioevo all'età moderna, ma anche dei modelli costituiti in ambito figurativo dal mondo classico.

Il percorso formativo consentirà altresì la prosecuzione nelle scuole di specializzazione in storia dell'arte, nei dottorati e nei master di II livello.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'arte e beni culturali possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea e della storia dal mondo medievale a quello contemporaneo;
- capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica della documentazione d'archivio;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia dell'arte, dell'architettura, della archivistica, della paleografia, della musicologia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della ricerca storico-artistica sia teorica sia sul territorio.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'Arte e Beni Culturali sono capaci di:

- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, fonti di archivio e manufatti artistici;
- utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storico-artistici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca in ambito storico-artistico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:

- autonomia di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
- autonomia di giudizio per individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- autonomia di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- autonomia di utilizzare, elaborare e sintetizzare dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- autonomia di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- autonomia di giudizio per formulare modelli in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:

- capacità di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti acquisiti;
 - capacità di apprendimento per proseguire gli studi nei vari settori della storia dell'arte con un alto grado di autonomia e sviluppare una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
 - capacità di apprendimento per aggiornarsi costantemente in merito agli strumenti didattici disponibili;
 - capacità di apprendimento per procedere all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
 - capacità di apprendimento per assumersi responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.
- L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

1.7 Profili professionali di riferimento

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni e musei di collezioni pubblici e privati; potranno altresì lavorare per lo studio e valorizzazione dei beni storico-artistici e operare sul campo in qualità di dirigenti e di collaboratori di musei e istituzioni operanti nell'ambito del settore storico-artistico, coordinare le attività di restauro e conservazione di beni storico-artistici, organizzare eventi e mostre legate alla valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici, sia per conto di enti pubblici sia privati. La laurea consente anche di proseguire gli studi nell'ambito della ricerca scientifica.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Funzione in un contesto di lavoro:

- curatela di mostre ed eventi culturali relativi all'arte
- catalogazione ed ordinamento di raccolte museali
- organizzazione e gestione di percorsi didattici territoriali o museali
- direzione scientifica di interventi di restauro

La laurea in storia dell'arte costituisce inoltre requisito indispensabile per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di ambito storico-artistico competenze associate alla funzione:

- analizzare con metodo filologico, riconoscere, interpretare ed inquadrare singoli aspetti della produzione artistica nel contesto storico e culturale
- svolgere ricerche documentarie, bibliografiche ed iconografiche, in repertori cartacei ed informatici, per produrre testi originali ai fini della ricerca, della divulgazione o della didattica
- individuare le coordinate stilistiche di un'opera d'arte e leggerla criticamente per la redazione di inventariazioni e schede di catalogo

Sbocchi professionali:

ricercatore, funzionario conservatore dei beni culturali, dirigente di museo, critico d'arte, redattore in ambiti editoriali specializzati.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Il Corso prepara alla professione di

- Curatori e conservatori di musei
- Esperti d'arte

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lettere (indirizzo ovvero curriculum moderno), Materie letterarie, Lingue e letterature straniere;
- laurea (triennale) in Lettere (indirizzo ovvero curriculum moderno);
- altro titolo di studio conseguito in base alla normativa vigente, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;

con i seguenti requisiti minimi curriculari:

• **36 CFU** complessivi nei settori L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, M-STO/08 Archivistica, ICAR/17 Disegno, ICAR/18 Storia dell'architettura (di cui almeno 12 nei settori L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro); L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea;

• **12 CFU** complessivi nei settori L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica;

• documentata capacità, anche tramite autocertificazione, di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;

• abilità informatiche di base, documentate anche tramite autocertificazione.

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Si considera adeguata la preparazione dei candidati in possesso dei requisiti curriculari, indicati all'art. 2.1.

2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Nel caso in cui i candidati non siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti, le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate tramite un colloquio.

<p>Il colloquio accerterà quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di valorizzazione e promozione dei manufatti artistici. Verrà in particolare verificata, quindi, la preparazione nell'ambito di quelle discipline richieste per l'ammissione ed assenti nel percorso curricolare del candidato, assumendo come requisito minimo la conoscenza dei relativi manuali indicati per la parte generale negli ultimi programmi triennali pubblicati sul sito del Dipartimento.</p>
<p>2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno</p> <p>Non è previsto numero programmato per l'accesso.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</p> <p>Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale.</p> <p>L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p> <p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.</p>
<p>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</p> <p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.</p>
<p>2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7</p> <p>Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno.
3.2 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale.
3.3 Frequenza	La frequenza non è obbligatoria.
3.4 Modalità di accertamento della frequenza	Nessuna modalità di accertamento.
3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate	Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
3.6 Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.
3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.
3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	Non sono previste verifiche periodiche.
3.9 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi	Non previsto.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del corso di laurea magistrale.
4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche	Non previste.
4.3 Abilità informatiche e relazionali	Non previste.
4.4 Stages e/o tirocini	Non previsti.
4.4.1 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro vengono attribuiti 12 CFU.
4.5 Periodi di studio all'estero	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
4.6 Prova finale	<p>Alla prova finale sono assegnati 24 CFU. Essa consiste nella predisposizione, da parte dello studente, di una tesi, commisurata ai 24 CFU, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o più relatori. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.</p> <p>La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.</p>

Allegato 1**Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI						
N.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità
				Lezioni	Altre attività	
1	L-ANT/07	Archeologia classica	6	36	NO	NO
2	M-STO/08	Archivistica	6	36	NO	NO
3	M-STO/08	Conservazione dei beni archivistici e librari	6	36	NO	NO
4	L-FIL-LET/07	Cultura e civiltà nel mondo bizantino	6	36	NO	NO
5	L-FIL-LET/09	Culture romanze mediterranee	6	36	NO	NO
6	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	36	NO	NO
7	L-ART/04	Museologia	6	36	NO	NO
8	L-ART/07	Storia della musica	6	36	NO	NO
9	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	36	NO	NO
10	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	54	NO	NO
11	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	9	54	NO	NO
12	M-STO/01	Storia medievale	6	36	NO	NO
13	M-STO/02	Storia moderna	6	36	NO	NO

Allegato 2

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno						
1	L-ANT/07	Archeologia classica (I semestre)	6	LF	O	NO
2	M-STO/08	Archivistica (I semestre)	6	LF	O	NO
3	M-STO/08 L-ART/07	Conservazione dei beni archivistici e librari (I semestre) Storia della musica (II semestre)	6	LF	O	NO
4	M-STO/01	Storia medievale (II semestre)	6	LF	O	NO
5	L-ART/01	Storia dell'arte medievale (II semestre)	9	LF	O	NO
6	L-ART/03	Storia dell'arte moderna (II semestre)	9	LF	O	NO
7	M-STO/02	Storia moderna (I semestre)	6	LF	O	NO
2° anno						
1	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (II semestre)	6	LF	O	NO
2	L-ART/04	Museologia (II semestre)	6	LF	O	NO
3	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/07	Culture romanze mediterranee (II semestre) Cultura e civiltà del mondo bizantino (I semestre)	6	LF	O	NO
4	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (I semestre)	6	LF	O	NO